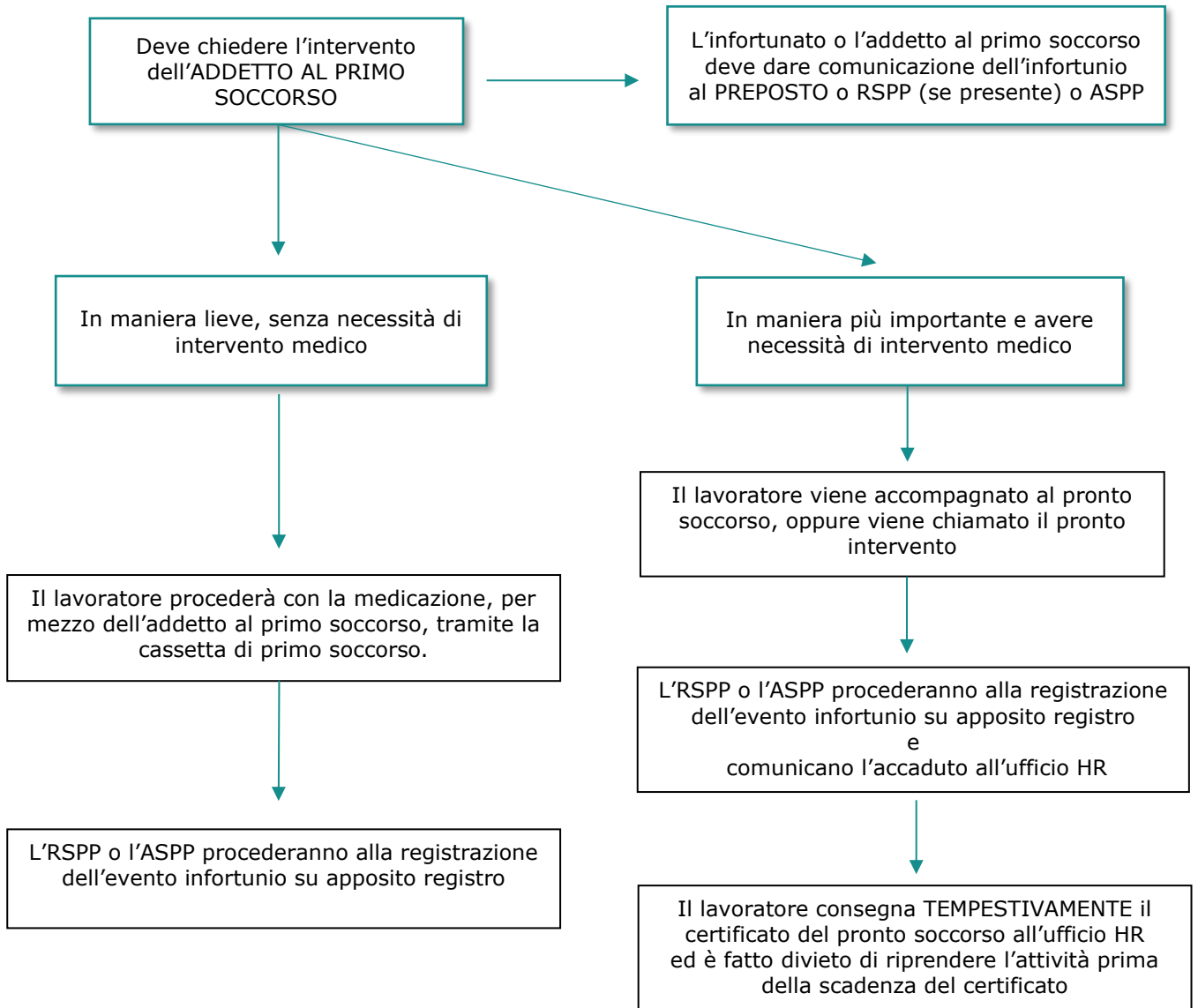


Infortunio in azienda

Durante lo svolgimento dell'attività lavorativa il lavoratore si può infortunare, in questo caso



Infortunio in azienda: le visite di controllo periodico presso l'Inail

- A.** Se la prognosi del Pronto Soccorso è uguale o inferiore a tre giorni, ed entro quella data il lavoratore è in grado di riprendere l'attività, non ha bisogno del certificato Inail prima di tornare al lavoro.
- B.** I "portatori" di gesso o di tutore sono invitati a presentarsi a visita all'Inail dopo la rimozione degli stessi.
- C.** Se la prognosi del Pronto Soccorso è superiore a tre giorni il lavoratore è invitato a presentarsi all'Inail per la visita medica due-tre giorni prima della scadenza della prognosi:
 - 1.** l'Inail rilascerà un cartellino con un successivo appuntamento a visita in caso di continuazione della temporanea e un certificato da consegnare al datore di lavoro;
 - 2.** l'Inail provvederà alla chiusura della temporanea con un certificato di chiusura definitiva da consegnare in azienda per poter riprendere il lavoro.

Infortunio in itinere

È l'incidente occorso durante il normale tragitto di andata e ritorno fra l'abitazione e il luogo di lavoro, sia con i mezzi pubblici che privati.

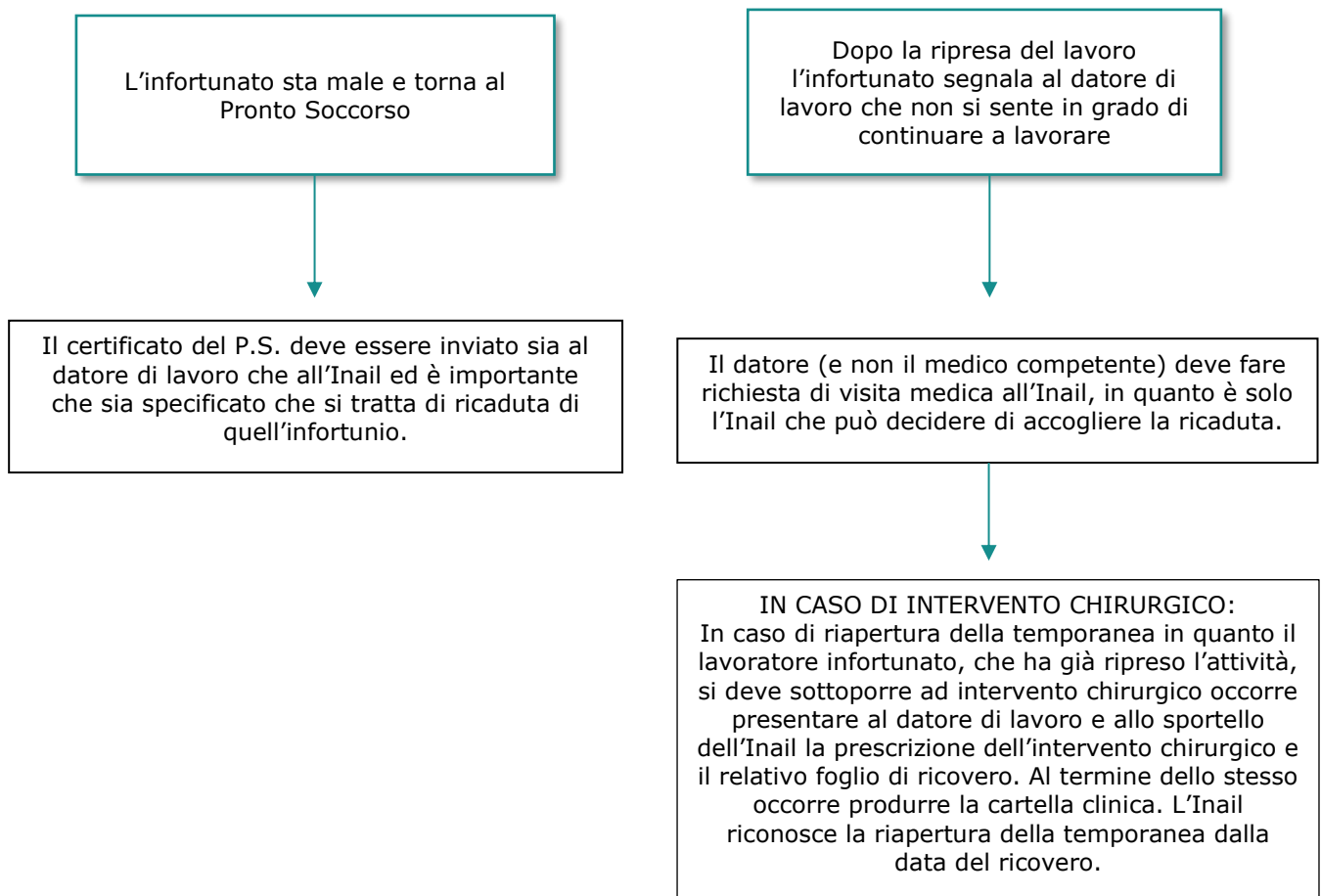
Le procedure da seguire sono le stesse indicate sopra per le altre tipologie di infortunio, ma può accadere che un infortunio in itinere venga denunciato in ritardo perché il lavoratore, non essendo a conoscenza che l'evento subito può essere considerato come infortunio sul lavoro, non informa il datore di lavoro di avere subito un incidente "in itinere", ma invia semplicemente un certificato di malattia.

In questo caso l'ufficio HR, appena informato del fatto, deve darne comunicazione alla società di payroll/consulente del lavoro per l'invio della denuncia telematica, segnalando di essere venuto a conoscenza dell'infortunio in ritardo.

Nel caso in cui il lavoratore si sia messo in malattia e abbia segnalato in ritardo l'infortunio, deve presentare all'Inail il verbale del pronto soccorso, se è stato redatto. L'infortunio, se sussistono gli altri requisiti, può essere riconosciuto, ma il lavoratore perde il diritto all'indennità per i giorni precedenti la segnalazione (mantiene comunque l'indennità di malattia se dovuta).

Ricaduta di un infortunio: cosa fare

Dopo un infortunio sul lavoro possono verificarsi i seguenti casi:



Il mancato rispetto della procedura da parte del lavoratore

Così come previsto dall'articolo 52 del DPR 1124/1965 (Testo Unico Inail), il lavoratore è **obbligato** a dare **immediata notizia di qualsiasi infortunio** che gli accada, anche se di lieve entità, al proprio datore di lavoro. Nel caso in cui il lavoratore non dia comunicazione ed il datore di lavoro, non essendo venuto altrimenti a conoscenza dell'infortunio, non abbia fatto la denuncia ai termini dell'articolo successivo, **non è corrisposta l'indennità per i giorni antecedenti a quello in cui il datore di lavoro ha avuto notizia dell'infortunio**. In questo caso il lavoratore sarà inoltre soggetto a procedura disciplinare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 della L. n. 300/1970 e del CCNL applicato, che dispongono in merito al relativo procedimento.

Link utili

➤ Sito Web INAIL – pagina dedicata alla denuncia di infortunio
<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni/infortunio-sul-lavoro/datore-di-lavoro/denuncia-di-infortunio.html>